

Clima, il futuro del nostro pianeta è in mano a Usa e Cina

Se **Pechino** e **Washington** rispetteranno alla lettera l'Accordo sul Clima di Parigi, il **riscaldamento globale nel 2100 sarà di 2.1°C**. Questo lo scenario più ottimista previsto dal **Climate Action Tracker**, il team composto da *Climate Analytics* e *New Climate Institute* che monitora il grado di ambizione climatica dei paesi aderenti alla Cop21. Se così fosse, l'aumento della temperatura media del pianeta sarebbe di appena un decimo di grado superiore alla **soglia critica** fissata dall'Accordo (2°C).

I presupposti fanno ben sperare. La Cina, infatti, ha promesso la **neutralità climatica** del paese entro il 2060 e il **Piano Clima** annunciato dal prossimo presidente americano, Joe Biden, rappresenta un chiaro segnale di svolta. Un cambio di rotta significativo quindi: lo scorso anno, gli analisti avevano previsto che la soglia dei 2°C sarebbe stata superata entro il **2053** e che la temperatura del pianeta sarebbe aumentata di **3.2°C entro il 2100**, lasciando spazio agli scenari più catastrofici.